

MalpensaNews

Il Varese, il Messico e il 4-2-3-1: Ernestino Ramella è parte della storia del calcio

Francesco Mazzoleni · Wednesday, February 4th, 2026

Per una decina di anni **“Figli di un gol minore”** è stata una rubrica di *VareseNews* che ha raccontato le storie più belle e affascinanti del calcio dilettantistico (*guarda qui*). Ora è anche un podcast con le voci dei protagonisti oppure potete ascoltarlo ogni giorno alle 12 su www.radiomateria.it.

Dai grandi ex calciatori prestati alle categorie inferiori alle grandi-piccole imprese nate sui campi di provincia, fino ad avventure in giro per il mondo, anche a Vanuatu. Oggi, grazie alla nascita di *Radio Materia – la webradio di VareseNews*, questa rubrica si evolve e diventa **podcast**. Una serie di interviste con i protagonisti del calcio “pane e salame”. La nuova puntata puoi ascoltarla ogni mercoledì alle 12 su www.radiomateria.it e su tutte le piattaforme di streaming audio.

Il numero 10 nel calcio non è un numero normale, ecco perché è stato un piacere e un onore avere con noi per la decima puntata **Ernestino Ramella**. Uno che ha scritto pagine di storia del calcio. Nato a Zinasco, in provincia di Pavia, a Varese è arrivato da ragazzino, ha esordito in Serie A e segnato anche l'ultimo gol nell'ultima vittoria nella massima serie del club biancorosso, in un lontano 9 febbraio 1975, 4-0 alla Sampdoria. Nel Varesotto ha messo radici e costruito la sua famiglia, iniziando la lunga carriera da allenatore – che prosegue oggi con le giovanili del Luino – con **diverse avventure anche in Messico**. È stato il primo a portare al corso di allenatori di Coverciano una tesina sul modulo 4-2-3-1, diventandone così “padre”.

Tanti aneddoti del calcio degli anni passati, delle numerose avventure vissute sui campi di tutta Italia, dall'incrocio con Roberto Baggio agli insegnamenti a generazioni di campioni come Gianluca Zambrotta. **Un personaggio che ha saputo essere amato anche da piazze avversarie**, tanto è vero che nella sua vita ha vestito il biancorosso del Varese, il biancoblù della Pro Patria ma anche il Lilla del Legnano e l'azzurro del Como. Ha sempre trovato il modo di farsi amare e restare nel cuore dei tifosi. Sarà per il baffo – che poi ha perso con gli anni – o per una visione del calcio da persona vera e leale.

Anche questo, un esempio perfetto di cosa vuole dire essere **“Figli di un gol minore”**.

ASCOLTA LE PUNTATE E NON DIMENTICARE DI CLICCARE IL TASTO SEGUI

This entry was posted on Wednesday, February 4th, 2026 at 10:49 am and is filed under [Sport](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.